

# Rassegna stampa del 01/05/2011

## Indice

- Sorpresa: aumentano praticanti e tesserati (L'Informazione di Reggio Emilia - 01/05/11) pag. 3
- «Società e volontari meritano un plauso Progetto Giocosport, scommessa vinta» (L'Informazione di Reggio Emilia - 01/05/11) pag. 5
- Corghi: "Un'indagine che ha fornito risultati sorprendenti" (Il Giornale di Reggio Emilia - 01/05/11) pag. 6
- Beach games, il gran finale è con Platini (Corriere Romagna di Rimini - 01/05/11) pag. 7
- Giro d'Italia, pronti 200mila euro d'investimenti (Corriere Romagna di Rimini - 01/05/11) pag. 8
- Olimpiadi in spiaggia, parte la maratona (Il Resto del Carlino Rimini - 01/05/11) pag. 9
- Ravenna capitale dello sport estivo (La Voce di Romagna Ravenna - 01/05/11) pag. 10
- Matteucci: «Fondi allo sport di base» (Il Resto del Carlino Ravenna - 01/05/11) pag. 11
- Alla Cava gruppi coreografici (La Voce di Romagna forlì - 01/05/11) pag. 12
- Meeting di scherma storica (Corriere Romagna Ravenna - 01/05/11) pag. 13
- Oggi il trofeo Città del Tricolore (L'Informazione di Reggio Emilia - 01/05/11) pag. 14
- Moglie di un calciatore tra i beneficiari del pass (Corriere di Bologna - 01/05/11) pag. 15

**PRESENTATI I DATI CONI-ISTAT** Nonostante la crisi, paga il lavoro svolto per promuovere l'attività fisica e sportiva nel Paese

# Sorpresa: aumentano praticanti e tesserati

*Per la prima volta negli ultimi dieci anni, i sedentari in Italia scendono sotto il 39%*

**I**l presidente del CONI Nazionale, Giovanni Petrucci, unitamente al segretario generale, Raffaele Pagnozzi, ha presentato, nel Salone d'Onore del CONI, la ricerca "I numeri dello Sport - La pratica sportiva in Italia attraverso i dati CONI e ISTAT", alla presenza del sottosegretario con delega allo sport, Rocco Crimi e del presidente del Comitato Italiano Paralimpico, Luca Pancalli.

I dati, elaborati annualmente dal CONI e dall'ISTAT, rappresentano il riscontro oggettivo del lavoro svolto e delle iniziative messe in atto per promuovere l'attività fisica e sportiva nel Paese.

Per la prima volta negli ultimi dieci anni, il numero dei sedentari in Italia è sceso sotto al 39%, con un decremento nell'ultimo anno del 2,3% (dal 40,6 al 38,3): un dato che testimonia che nel 2010 c'è stato oltre 1 milione e 200 mila sedentari in meno rispetto al 2009. Parallelamente continua a crescere sia il numero di chi pratica attività sportiva in modo continuativo (22,8%), sia di chi svolge qualche attività fisica (28,2), mentre resta stabile il dato sulla pratica sportiva saltuaria (10,2).

## Petrucci

Il presidente Petrucci ha rappresentato la soddisfazione del-

**Petrucci  
elogia il progetto  
di "Alfabetizzazione  
Motoria"  
promosso  
nelle scuole**

lo sport italiano per la storica inversione di tendenza. "I nostri sono veri e propri miracoli. Ad un anno dalle Olimpiadi di Londra, essere riusciti a diminuire del 3% il numero dei sedentari in Italia è per noi motivo di grande orgoglio, e di fatto ci permette di metterci già al collo una medaglia importante. I risultati olimpici affascinano, trascinano ed emozionano, ma combattere l'obesità è un fatto culturale. Grazie alle sinergie tra CONI, Governo e MIUR, lo sport italiano sta assolvendo ai propri compiti, perché le medaglie sono il fascino più visibile per uno sport, ma la pratica sportiva è il segnale più indicativo della dimensione culturale di una paese. Non abbiamo risentito della crisi grazie anche ai finanziamenti garantiti sin dal primo governo Berlusconi e proseguiti fino ad oggi. E voglio sottolineare l'incremento della pratica sportiva, nella scuola, per la fascia di età 6-10 anni. Merito soprattutto del progetto di alfabetizzazione motoria varato con il MIUR, con 5 milioni stanziati dal Coni e 2,5 dal Ministero dell'Istruzione. Il rapporto con il MIUR è straordinario. Abbiamo raggiunto un risultato eccellente ma vogliamo ottenere sempre di più. Diminuisce la sedentarietà e aumentano i tesserati: questi numeri dipendono prima di tutto dal grande campione, quindi dai risultati delle Federazioni Sportive Nazionali, dai grandi tecnici e dai Presidenti Federali. Il CONI per statuto coordina e perciò riteniamo di essere bravi".



## Il dettaglio

Il segretario Generale Raffaele Pagnozzi ha illustrato i dettagli della ricerca, sottolineando i dati più eloquenti. "Sono quattro, secondo il panorama delineato dall'Istat, gli atteggiamenti

principali degli italiani verso lo sport: il 22,8% pratica con continuità, il 10,2% lo fa saltuariamente, il 28,2% si limita a qualche attività. E i sedentari, come detto, sono scesi fino a 38,3%. Vuol dire che un 1 e 200

**Pagina 28**

**SPECIALE Coni**

Sorpresa: aumentano praticanti e tesserati



## Il calcio continua a comandare Sul podio volley e basket

"Tra gli aspetti più significativi - ha spiegato Pagnozzi - anche la distribuzione degli sport praticati. Il calcio si riconferma il più praticato con 1.125.440 tesserati (il 26,9% del totale atleti); seguono la pallavolo con 327.000 atleti e la pallacanestro con 322.000. Più in generale il 53,6% rappresenta l'incidenza dei tesserati dei primi cinque sport per maggiore diffusione (gli altri due sono il tennis con il 5,8% e la pesca sportiva e le attività subacquee con il 5,5%); dieci anni fa, il 50% del tesseramento veniva invece coperto solo dalle prime 4 federazioni (calcio, caccia, basket, pesca sportiva e attività subacquee). Ampliando la graduatoria si scopre che il 75% del tesseramento del 2009 riguarda ben 13 federazioni nazionali, mentre nel '99 erano solo 9 a detenere il 3/4 del tesseramento degli atleti".

mila italiani si sono alzati dalla poltrona nel 2010.

La popolazione sportiva, in maggioranza maschile (127 donne inattive ogni 100 uomini), aumenta: in totale, i tesserati sono oltre 4.391.000 secondo i dati riferiti al 2009.

Le Federazioni, in particolare, fanno registrare un incremento del 4,6 dei tesseramenti rispetto al 2008, quando si sono svolte le Olimpiadi di Pechino. I risultati ottenuti dagli azzurri ai Giochi si sono trasformati in un volano prezioso per alcune discipline, come il pugilato.

In totale l'aumento dei tesserati nelle Federazioni è invece del 4,6%, con un +2,8% alla voce società".

### **Crimi**

Il sottosegretario con delega allo sport, Rocco Crimi, ha applaudito i numeri della ricerca.

"Lo sport italiano funziona e non pensa soltanto alle Olimpiadi. Si pensa anche allo sport per tutti. Lo studio ha evidenziato un confortante calo della sedentarietà, scesa per la prima volta sotto la soglia del 40 per cento, con grandi benefici per la salute, perché voglio ricordare che anche se minima l'attività fisica previene tante patologie, dall'obesità al diabete alle malattie cardiovascolari. Un risultato che è stato possibile perché si è fatta una corretta attività di promozione, si è raggiunto l'accordo CONI-MIUR e quindi, in sintesi, si è lavorato in maniera corretta. Ritengo che i fondi che il Governo non ha fatto mancare allo sport italiano, perché i tagli non hanno infatti riguardato questo settore, siano stati ben impegnati".

*testo tratto dal sito internet [www.coni.it](http://www.coni.it)*



Due immagini della conferenza stampa di presentazione dei dati CONI-ISTAT a Roma



Il commento del presidente provinciale Dorian Corghi

## «Società e volontari meritano un plauso Progetto Giocosport, scommessa vinta»

Risultati sorprendenti e « in positiva controtendenza rispetto a quanto fosse lecito attendersi, viste le difficoltà e la crisi economica che negli ultimi anni ha colpito tutti i settori, sport compreso - è il commento di Dorian Corghi, presidente del CONI Reggio Emilia - I dati dimostrano che il CONI e il Movimento Sportivo sono in grado di produrre risultati non solo prestativi, ma anche partecipativi, con un occhio di riguardo a benessere e salute.

In un contesto non sem-

plice essere riusciti ad abbassare la percentuale di sedentari è un grande risultato. E qui va dato atto del lavoro svolto da volontari e società sportive in termini di motivazioni, coinvolgimento e integrazione. Un lavoro "oscuro", quotidiano, che meriterebbe una considerazione maggiore e che ci preme sottolineare come Comitato Provinciale.

Piace poi rilevare il successo attribuito al progetto di Alfabetizzazione Motoria, di fatto presente sul nostro territorio da oltre dieci anni con il progetto Gioco-

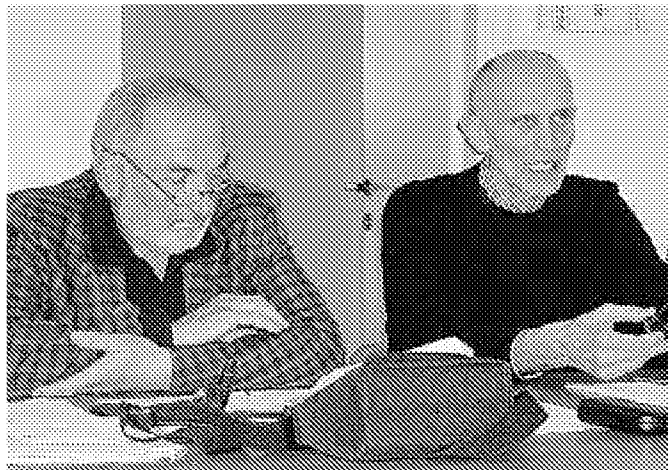
sport rivolto alle scuole, un'iniziativa che guarda anche e soprattutto alla diffusione di abitudini, stili di vita e codici di comportamento corretti. Se l'Alfabetizzazione è ritenuta un elemento trainante, possiamo dire che abbiamo visto giusto, come Giunta Provinciale, a puntare sul Giocosport.

Altro dato positivo l'aumento dei tesserati, anche questo in controtendenza rispetto all'attività svolta da parecchi praticanti negli ultimi anni all'esterno di federazioni e società. Tornando

al contesto di difficoltà nel quale si trovano ad operare le realtà sportive - tra costi di gestione, di tesseramento e di utilizzo delle strutture - è un dato che assume ancor più rilevanza.

Va poi detto che l'Emilia Romagna, una delle regioni col numero di praticanti e

tesserati più elevato, circa dieci punti in più rispetto alla media nazionale, conferma la bontà del proprio modello e della capacità di far fronte alla difficoltà. Non tutti i problemi sono risolti, comunque. I dati sono incoraggianti, ma è vietato abbassare la guardia...».



Dorian Corghi (a destra) con il vice vicario Ivano Prandi



Secondo Coni e Istat, gli italiani sono sempre meno sedentari

## Corghi: "Un'indagine che ha fornito risultati sorprendenti"

PRESENTATA a Roma, nel Salone d'Onore del Coni, la ricerca denominata "I numeri dello Sport-La pratica sportiva in Italia attraverso i dati Coni e Istat".

Per la prima volta negli ultimi dieci anni, il numero dei sedentari in Italia è sceso sotto al 39%, con un decremento nell'ultimo anno del 2,3% (dal 40,6 al 38,3).

Parallelamente continua a crescere sia il numero di chi pratica attività sportiva in modo continuativo (22,8%), sia di chi svolge qualche attività fisica (28,2); si conferma invece stabile il dato sulla pratica sportiva saltuaria (10,2).

In totale l'aumento dei tesserati nelle Federazioni è invece del 4,6%, con un +2,8% alla voce società.

Tra gli aspetti più significativi figura anche la distribuzione degli sport praticati. Il calcio si riconferma il più praticato con 1.125.440 tesserati (il 26,9% del totale atleti); seguono la pallavolo con 327.000 atleti e la pallacanestro con 322.000.

Il presidente nazionale **Gianni Petrucci** ha posto l'accento anche sull'incremento della pratica sportiva nella scuola, per la fascia di età 6-10 anni: «Merito soprattutto del progetto di Alfabetizzazione Motoria varato con il Ministero dell'Istruzione».

### IL CONI REGGIANO

«Risultati sorprendenti e in positiva controtendenza rispetto a quanto fosse lecito attendersi, viste le difficoltà e la crisi economica che negli ultimi anni ha colpito tutti i settori, sport compreso». Questo è il primo commento di **Doriano Corghi**, presidente del Coni di Reggio Emilia; il "numero uno" di via Adua ha poi aggiunto che «Coni e movimento sportivo sono in grado di produrre risultati non solo rappresentativi, ma anche partecipativi, con un occhio di riguardo a benessere e salute; i dati emersi dalla ricerca lo testimoniano in modo chiaro e inequivocabile.

In un contesto non semplice, essere riusciti ad abbassare la percentuale di sedentari è un grande risultato. E qui va dato atto del lavoro svolto da volontari e società sportive in termini di motivazioni, coinvolgimento e integrazione. Un lavoro "oscuro", quotidiano, che meriterebbe una considerazione maggiore e che ci preme



Doriano Corghi (Coni)

sottolineare come Comitato Provinciale. Piace poi rilevare», ha proseguito Doriano Corghi, «il successo attribuito al progetto di Alfabetizzazione Motoria, di fatto presente sul nostro territorio da oltre dieci anni con il progetto Giocosport rivolto alle scuole: un'iniziativa che guarda anche e soprattutto alla diffusione di abitudini, stili di vita e codici di comportamento corretti. Se l'Alfabetizzazione è ritenuta un elemento trainante, possiamo dire che abbiamo visto giusto, come Giunta Provinciale, a puntare sul Giocosport.

Altro dato positivo l'aumento dei tesserati, anche questo in controtendenza rispetto all'attività svolta da parecchi praticanti negli ultimi anni all'esterno di federazioni e società; considerando al contesto di difficoltà nel quale si trovano ad operare le realtà sportive, tra costi di gestione, di tesseramento e di utilizzo delle strutture, i numeri in tal senso assumono ancor più rilevanza.

Va poi detto», ha concluso il presidente del Coni provinciale, «che l'Emilia Romagna, una delle regioni col numero di praticanti e tesserati più elevato, circa dieci punti in più rispetto alla media nazionale, conferma la bontà del proprio modello e della capacità di far fronte alla difficoltà. Non tutti i problemi sono risolti, comunque. I dati sono incoraggianti, ma è vietato abbassare la guardia...».



# Beach games, il gran finale è con Platini

*Tomba e Razzoli testimonial dell'evento  
Il neo campione presto si allenerà a Riccione*

**RICCIONE.** Dalla Perla verde prendono il via i Riviera beach games presentati ieri con la partecipazione di due testimonial d'eccezione: **Alberto Tomba**, un habitué di Riccione, e il neo campione olimpico di Vancouver 2010 **Giuliano Razzoli**. Una quarta edizione organizzata dalla Regione che quest'anno durerà fino a settembre, con una serie di eventi sportivi (dedicati sia ai turisti che ai professionisti) lungo i 110 chilometri di spiaggia romagnola, dai Lidi di Comacchio a Cattolica. «Chiuderemo l'evento con la partecipazione di **Michel Platini** a Marina di Ravenna», anticipa **Andrea Corsini** (presidente dell'Unione di Costa).

Tomba negli anni '90 si fidanzò con Miss Italia, la riccionese **Martina Colombari**. Per il campione ieri si è trattato di un ritorno a casa: «Quando dissi all'allora sindaco **Pierani** che Riccione era meglio delle Hawaii andò in estasi e fui invitato ospite ovunque». Il sindaco **Massimo Pironi** ricorda

quando Tomba si allenava nelle strutture della Polisportiva in vista delle gare, «lo sponsor costruì per lui un apposito attrezzo per potenziare le gambe, talmente pesante che da allora nessuno è riuscito ad utilizzarlo».

**A n c h e Razzoli anticipa che in estate sarà a Riccione per allenarsi** «quest'anno tocca a me vivere in Riviera: le corse in spiaggia e il beach volley sono una buona palestra».

Il "marchio" **Riviera beach games** contraddistingue oltre 300 appuntamenti, la **Nove colli di Cesenatico** (22 maggio), i **Mondiali di beach tennis** (23-31 luglio) e la **Fifa World Cup di beach soccer** (1-11 settembre) a Marina di Ravenna, il Campionato italiano di foot volley a Cervia (6-7 agosto), il **Campionato italiano di triathlon e paratriathlon olimpico** a Comacchio (17-18 settembre), e il 30 luglio il cartellone

prevede la **Maratona Riviera beach run di Bellaria**. Riccione avrà i suoi importanti eventi: «Il **torneo internazionale di beach tennis** che stiamo organizzando - spiega **Simone Gobbi** - e il **Campionato internazionale di windsurf** al Marano dal 1 al 5 giugno».

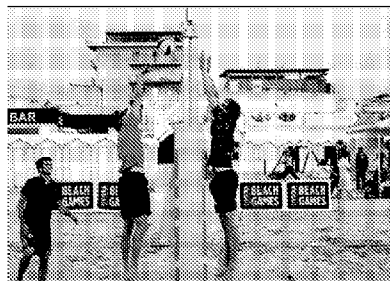
Non mancheranno sport curiosi e innovativi, come il **Gommalcul** che andrà in scena in agosto a Cattolica: si disputa in mare muovendosi su camere d'aria in un campo delimitato da boe, o il **Dodgeball** (versione da spiaggia della palla avvelenata), lo **Stand up paddle board** (surf su cui si avanza remando), il **Nordic walking**, la **Peteca** (di derivazione indios che si gioca con un attrezzo simile al volano).

«La Regione tiene molto ai Riviera beach games al pari della Notte Rosa - dice l'assessore regionale al Turismo **Melucci** - Il turismo sportivo è in forte crescita, non solo ombrellone e sdraio: i turisti vogliono anche la possibilità di una vacanza attiva».



*Il bolognese ricorda: «Stavo con Martina, Pierani mi invitava ovunque»*

*A Riccione i tornei internazionali di windsurf e beach tennis*



Alberto Tomba, un habitué di Riccione, il neo campione olimpico di Vancouver 2010 Giuliano Razzoli, il sindaco Massimo Pironi e l'assessore regionale Melucci ieri alla presentazione



# Giro d'Italia, pronti 200mila euro d'investimenti

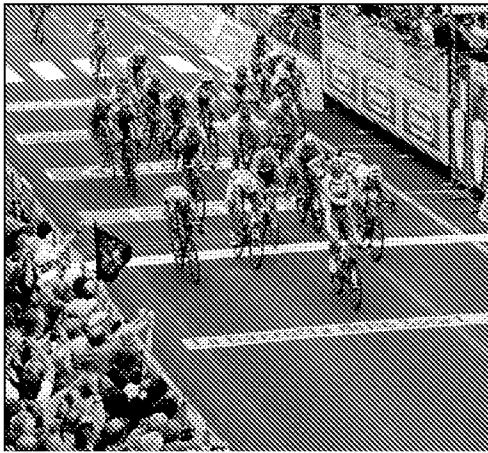
*Il Comune dovrà intervenire nei prossimi giorni per la manutenzione di diverse strade*

Il giro di Italia quest'anno passerà per il lungomare di Rimini

**RIMINI.** Rimini si prepara al Giro d'Italia come annunciato ieri dal *Corriere Romagna*. Nei giorni scorsi è stato svelato il percorso della carovana rosa, che il 19 maggio transiterà per quasi tutto il lungomare riminese, da Miramare a Torre Pedrera, realizzando così un

grande spot turistico alla Riviera proprio in avvio di stagione. Ma ora i tempi stringono, si devono realizzare lavori di manutenzione alle strade, in diversi casi riasfaltarle, per circa 200mila euro di spesa. Giovedì è prevista la riunione della

Conferenza dei servizi per mettere a punto la macchina organizzativa. Saranno coinvolti tutti gli assessorati competenti, ma anche la polizia municipale e altri enti. In pochi giorni dovranno essere realizzati importanti lavori di sistemazione.





# Olimpiadi in spiaggia, parte la maratona

Per i beach games trecento appuntamenti a partire da questo fine settimana

**CI SONO** anche Alberto Tomba e il suo (potenziale) erede Giuliano Razzoli, fra i testimonial dei 'Riviera beach games', i giochi da spiaggia che quest'anno celebrano la loro quarta edizione. Una manifestazione che vuole espandersi, abbracciare l'arco di un'intera stagione e non solo, mentre nel recente passato tutto si risolveva in tre-quattro giorni di fuoco a cavallo tra luglio e agosto. Un'enorme palestra all'aria aperta che si allunga su 100 e passa km di costa, perché questa iniziativa coinvolge tutta la riviera dell'Emilia Romagna, da Cattolica alle valli di Comacchio. E già in questo sabato di fine aprile, nonostante i nuvoloni neri che si addensano minacciosi, duemila giovani tedeschi sono i protagonisti del 'Beach line festival', un torneo internazionale di beach volley che trova

Alberto, nessuno è in grado di fare quello che faceva lui», osserva il sindaco Massimo Pironi, che abbraccia naturalmente con viva soddisfazione questo progetto. «E' la scommessa del futuro - gli fa eco l'assessore regionale al turismo Maurizio Melucci -. Dobbiamo promuovere il nostro territorio come fosse un'unica città della costa. Detta a Riccione da un riminese, beh, può sembrare un'eresia. Ma per vincere la sfida bisogna stare tutti assieme, questi 110 km devono essere una grande piattaforma turistica unitaria». Nel ricchissimo cartellone circa 300 appuntamenti, la maggior parte dei quali prettamente amatoriali, perché chiunque possa divertirsi facendo una vacanza 'attiva'. Oltre ai canonici giochi da fare in spiaggia, con le versioni balneari di tennis, volley, basket, calcio e hockey, le consuete bizzarrie, dal

## NOVITA'

**Nel Gommalcul gli atleti saranno seduti su camere d'aria e dovranno infilare il pallone nel mastello**

## RIVIERA

**L'enorme palestra all'aria aperta si allunga su 100 km di costa, da Cattolica alle valli di Comacchio**

ospitalità sul litorale riccionese, con un'impressionante sfilza di campi che si perdono a vista d'occhio.

**UNA PERLA** verde che Tomba conosce bene. «Da ragazzino andavo al mare a Milano Marittima,

## TESTIMONIAL

**Tomba e Razzoli hanno tenuto a battesimo la manifestazione sportiva**

poi, quando ero un po' più grande, mi sono spostato a Riccione», ricorda 'Albertone', che negli anni '90 è stato a lungo fidanzato con Martina Colombari, senza dimenticare che nella cittadina adriatica l'ex re delle nevi si è a lungo allenato. «Abbiamo ancora in palestra gli attrezzi che usava

dodgeball (palla avvelenata) alla peteca, una specialità indios, dal surf a remi al nordic walking e alle ciaspolate, quasi a voler far scendere la montagna in riva al mare. Tra le novità il Gommalcul, che andrà in scena ad agosto a Cattolica: in uno specchio d'acqua delimitato, i praticanti saranno seduti su delle camere d'aria e dovranno cercare di infilare il pallone dentro un mastello, primordiale canestro sostenuto da un remo conficcato nella sabbia.

**INSOMMA**, tantissime proposte, con il clou che cadrà comunque nel weekend di fine luglio, dal 29 al 31. «Qui è bellissimo. Vent'anni fa, nel '91, mi hanno pure rubato la macchina. Che poi, come si dice, è sempre meglio della ragazza, almeno te ne accorgi subito...», si congeda un Tomba guascone come sempre.

alb.cresc.



PROGRAMMA Ai tradizionali tennis, calcio, beach volley si aggiungono il dodgeball e la peteca

## Presentati i "Riviera Beach Games": i nostri lidi in pole position

# Ravenna capitale dello sport estivo

RAVENNA - Mondiali di beach tennis, Beach soccer fifa world cup, campionati italiani di foot volley, triathlon e paratriathlon. In attesa delle olimpiadi di Londra dell'anno prossimo, quest'estate la riviera romagnola diventa il centro dello sport. Sono più di 300 gli appuntamenti del "Riviera beach games", che per la 4ª edizione si svolgeranno da aprile ad ottobre, lungo tutti i 110 chilometri della costa, da Comacchio a Cattolica. Si tratta di un ampio programma di attività aperte a professionisti e turisti. Tra i più importanti, i Mondiali di beach tennis (23-31 luglio) e la Fifa World Cup di beach soccer (1-11 settembre) a Marina di Ravenna, il Campionato italiano di foot volley, a Cervia il 6 e 7 agosto, il Campionato italiano di triathlon e paratriathlon olimpico, a Comacchio il 17 e il 18 settembre, i Campionati italiani di



Sui lidi ravennati un'estate consacrata allo sport

beach volley di Cesenatico dal 29 al 31 luglio, e la gara di ciclismo "Nove Colli", il 22 maggio sempre a Cesenatico. Tra le attività proposte ai turisti, invece, il "Dodgeball", versione da spiaggia della palla avvelenata, lo "Stand up paddle board", surf su cui si avanza remando, il

"Nordic walking", una camminata con bastoncini simili a quelli dello sci di fondo, e la "Peteca", un gioco di derivazione indios. "Riviera Beach Games", presentato ieri a Riccione, è promosso da Apt Servizi Emilia-Romagna, Unione di prodotto costa e i Comuni della Riviera.

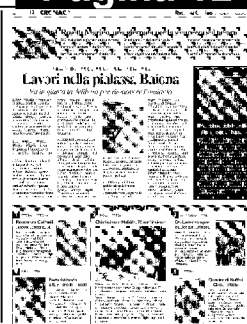




## Matteucci: «Fondi allo sport di base»

«SONO molto soddisfatto — scrive Fabrizio Matteucci — del Patto per lo sport di tutti che ho sottoscritto con Csi, Uisp, Acli, Libertas e Figc. Io auspico ulteriori adesioni. Sport agonistico e sport di base non devono essere 'fratelli-coltelli'.

Devono essere fratelli e basta, aiutandosi l'un l'altro. Giovedì sera ai 6 punti del patto sottoscritto ho aggiunto il punto 7 come mio preciso impegno. L'impegno è questo: il 10% dei contributi che verranno raccolti da quella che per ora chiamiamo la Grande Polisportiva Ravenna 2019 saranno destinati alle iniziative dello sport di base».



~  
**Alla Cava**  
**gruppi coreografici**

Si svolge oggi la 25esima edizione della rassegna nazionale di gruppi coreografici, organizzata dalla Polisportiva Cava e dalla Lega Le Ginnastiche Uisp. L'appuntamento è alle 14,30 al palazzetto di Villa Romiti, in via Sapi-  
nia.



Oltre 120 atleti iscritti al campionato italiano organizzato dalla Uisp

# Meeting di scherma storica

*Presente per la prima volta una delegazione faentina*

**FAENZA.** Quest'anno per la prima volta la città manfreda sarà rappresentata al "Torneo nazionale scherma antica sala d'arme Achille Marozzo - Campionato italiano scherma storica Uisp", in programma ieri e oggi nelle strutture di Sportilia a Santa Sofia (Forlì). L'evento corona l'impegno degli allievi che, seguiti dall'aiuto istruttore

Alex Ferrucci, con la supervisione dell'istruttore Paolo Tassinari, durante tutto l'anno hanno studiato e praticato le tecniche dei maestri rinascimentali, garantendosi la possibilità di partecipare a questo importante appuntamento, unico nel suo genere. Al torneo, che raggiunge quest'anno la XII edizione, parteciperanno 120 atleti prove-

nienti da tutta Italia, in una due giorni serata: le specialità previste sono spada sola, spada e rotella, spada e daga, spada e brocchiero e partigiana e rotella. La pratica della scherma storica sta uscendo dalla sua fase "sperimentale", coinvolge sempre più atleti provenienti dalla scherma sportiva tradizionale e si avvia a diventare una realtà sportiva di

caratura internazionale. La delegazione faentina presente al campionato: Alessandro Grazioli, Oscar Ortelli, Ivan Missiro-

li, Mirco Valmori, Marica Tassinari; a coordinare la squadra manfreda l'aiuto istruttore Alex Ferrucci.



## JUDO Al PalaFanticini la 31esima edizione Oggi il trofeo Città del Tricolore

Oggi 1° Maggio ritroveremo presso il Palahockey Fanticini il consueto appuntamento del Trofeo "Città del Tricolore" di judo, giunto alla sua 31a edizione. In occasione della ricorrenza del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, il torneo cittadino rivestirà un significato ancora più distintivo per la nostra città. L'iniziativa è promossa dall'U.I.S.P. ed

è dedicata ad un ampio spettro di atleti provenienti da tutto il Paese, con il patrocinio della Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia nonchè della Provincia di Reggio. Per quanto concerne la gara prevista per stamane è prevista la presenza dell'Assessore allo Sport Alfredo Gennari, per dare il via alla competizione alle ore 9,30.



**Il caso** La targa della donna tra quelle del permesso della madre della Molinari. In tutto coinvolti cinque «H» e sette campioni

# Moglie di un calciatore tra i beneficiari dei pass

*Tagliandi di un 90enne e un 96enne collegati a giocatori*

## I filoni dell'inchiesta

### I controlli su strada: 3 indagati per corruzione

**1** L'inchiesta sui pass handicap nasce da un controllo in strada dei vigili urbani, che scoprono una cittadina che viaggia con un pass di cui non ha diritto. Si scoprirà che questa donna e un altro signore hanno pagato 250 euro a testa a un impiegato di Coopertone (la coop che gestisce i pass per Ato) per avere il contrassegno. Tutti e tre sono accusati di corruzione.

### La dipendente Ato e la truffa dei permessi

**2** Indagando sui pass, la polizia municipale si è imbattuta in una dipendente dell'Ato che, inserendosi nel cervellone dell'azienda in cui sono memorizzate le targhe di tutti coloro che sono autorizzati a passare attraverso i varchi della Ztl, aveva autorizzato se stessa a entrare in centro per ben quindici volte di fila. La signora è accusata di truffa ai danni del Comune di Bologna.

### Medici e altre categorie I nuovi campi d'indagine

**3** Oltre alle verifiche sulle targhe dei calciatori del Bologna, la Procura e i vigili urbani stanno passando in rassegna i permessi dei medici per accedere al centro storico. Medici di base, pediatri e specialisti cardiologi possono richiedere il pass «M», che autorizza la circolazione e la sosta (gratuita) nel centro storico. Si sta ora valutando un eventuale utilizzo improprio del pass «M».

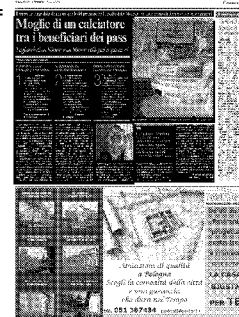
Non solo calciatori. Fra coloro che hanno usufruito dei vantaggi dei pass handicap c'è anche la moglie di un giocatore. La targa dell'auto della signora in questione risulta infatti associata al contrassegno invalidi dell'anziana madre di Marilena Molinari, la factotum della squadra invalida al 100 per cento che ha messo il proprio pass a disposizione di almeno sette calciatori. Sua madre, ha spiegato Molinari in Procura, è invalida per i postumi di un incidente. «La logica è la stessa — spiega la donna al *Corriere di Bologna* — io e mia madre abbiamo con le signore lo stesso rapporto che abbiamo con i calciatori».

Ricapitolando, i pass sotto la lente della magistratura sono cinque. Cinque pass handicap per (almeno) sette calciatori, fra cui il portie-

re della nazionale Emiliano Viviano e il bomber Marco Di Vaio, e una consorte. Si tratta di quello di Marilena Molinari, di quello di sua madre, mentre altri tre appartengono ad altrettanti anziani. Al procuratore aggiunto Valter Giovannini Molinari ha detto di conoscere uno di questi ultimi, una donna: «È una mia conoscente — avrebbe spiegato — ma non sapevo che il suo pass fosse associato alle targhe dei rossoblù». A due targhe, per la precisione. Poi ci sono due pass che appartengono rispettivamente a un 90enne e a un 96enne. Chi sono questi anziani? Che rapporti hanno con il mondo del Bologna Calcio? E soprattutto, anche loro vengono accompagnati in auto dai calciatori? È realistico pensare che i calciatori che usufruiscono del



contrassegno dell'90enne e del 96enne facciano per questi anziani le stesse cose che dicono di fare per Marilena Molinari e per sua madre? Marilena, che del mondo rossoblù sa tutto e che è in rapporti stretti con la squadra («siamo una





**La factotum Marilena  
lo e la mia mamma  
abbiamo con i calciatori  
e con le loro signore  
lo stesso tipo di rapporto  
Gli altri due anziani?  
Non ho idea di chi siano**

grande famiglia», ha più volte detto), di queste persone sostiene di non sapere nulla: «Non ne ho la più pallida idea», risponde a proposito di questi nuovi pass.

Poi c'è il capitolo multe. Decine di contravvenzioni prese sempre

dallo stesso calciatore e annullate su richiesta di Marilena e del giocatore interessato. Gli inquirenti sono in possesso delle richieste di annullamento firmate da entrambi. Davanti a Giovannini Molinari ha riconosciuto la propria firma, ma ha anche precisato di non essere mai salita sulla macchina di quel calciatore. L'ipotesi, però, è che per ottenere l'annullamento (almeno per alcune delle multe contestate) i due abbiano dichiarato che in quel momento Marilena fosse a bordo dell'auto del calciatore. Una contraddizione che sarà valutata dalla Procura, anche alla luce degli altri accertamenti che sta facendo la polizia municipale.

**Amelia Esposito**  
amelia.esposito@rcs.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Nella bufera** L'automobile di un calciatore del Bologna esce da Casteldebole

